



Centro famiglie «Il Baobab»

Francesca Nencioni
Coordinatore Sociale SDS Alta Valdelsa

11.12.2023

Il Centro Famiglie della Valdelsa
è il polo sovracomunale nato nel
2009 per la promozione ed il
sostegno alla **genitorialità**



I servizi

- Gestione di progetti di sostegno alla genitorialità con convivenza di madri-figli e affiancamenti familiari
- Educativa domiciliare
- Home Visiting
- Incontri Protetti
- Sportello informa famiglie

| | Numero di nuclei familiari seguiti | | | |
|--|------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| | Anno 2019 | Anno 2020 | 2021 | 2022 |
| <i>minori che hanno usufruito di servizi educativi del centro famiglia</i> | 41 | 32 | 28 | 30 |
| <i>minori che hanno usufruito di incontri protetti</i> | 24 | 30 | 25 | 27 |
| <i>interventi a supporto della genitorialità</i> | 11 | 12 | 10 | 12 |
| TOTALE | 76 | 74 | 53 | 69 |

Centro Affidi

Operativo presso il Centro Famiglie, è il polo di riferimento sovracomunale con funzioni di **promozione e gestione delle attività** per agevolare il ricorso all'**affidamento** familiare e per favorirne una utilizzazione efficace. In particolare:

- valutazione degli aspiranti affidatari
- progetti di affido
- verifica e monitoraggio affidi
- sostegno alle famiglie affidatarie
- gestione gruppi di formazione per famiglie affidatarie e gruppo adolescenti in affido

Al 31 dicembre 2022

- i minori in affido full time sono **21** di cui 15 in affidamento etero-familiare e 6 intra familiare
- 5 ragazzi proseguono il progetto pur essendo maggiorenni
- 3 sono gli affidi part time tutti etero familiari



Collaborazione con i Servizi Sanitari

Dal 2009 lavoriamo in sinergia con i servizi **dell'ASL Toscana Sud Est** in relazione alle attività del settore materno infantile perché

«Nell'ambito della tutela materno infantile, occorre dedicare una particolare attenzione al rafforzamento delle azioni che possono consentire alle famiglie il pieno svolgimento della loro funzione genitoriale e quelle tese a favorire il rispetto dei diritti dei minori e del sostegno della genitorialità»

Il protocollo è attualmente in revisione



I servizi educativi per i bambini e ragazzi della Val d'Elsa

- Educativa domiciliare
- Centri di Aggregazione: Doposcuola, Gruppo adolescenti e Gruppo di parola per adolescenti in affido
- Educativa di Strada



Nel 2022

Tutto l'anno • 166 minori con supporto per i compiti e attività di socializzazione

In estate • 85 minori nei due campi estivi di Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi



Cosa abbiamo fatto nel periodo della **pandemia** (2020-2021)

Un Blog con il gruppo adolescenti «**oltrebarriere**»

Un Virtual Contest con l'Educativa di Strada
«**#uscirnestandoacasa**»

I Centri di Aggregazione «Aperti a Colori»

I Centri Estivi



Educativa di strada

Interventi di educativa di strada tramite **operatori** che si rivolgono ad adolescenti e giovani singoli e/o aggregati in **gruppi informali**. In particolare:

- spesso non partecipano ad ambiti istituzionali di aggregazione
- sono maggiormente esposti a rischio di disagio, devianza ed emarginazione o già vivono esperienze di disagio conclamato

L'intervento di educativa si propone di costruire **un ponte fra le risorse territoriali e gli adolescenti**, avvicinandoli direttamente nei loro punti di ritrovo e instaurando una relazione di fiducia fondamentale per la realizzazione delle attività con i giovani.

Un altro aspetto rilevante che caratterizza questa modalità di lavoro, è costituito dal **valorizzare non solo le potenzialità di risposta del singolo e del suo gruppo, ma anche quelle del suo ambiente di riferimento.**



I servizi educativi per i genitori della Val d'Elsa

Incontri protetti

27 nel 2022, due in più rispetto all'anno precedente

Casa in comune

I nuclei presenti nei 3 appartamenti vengono seguiti dagli educatori in maniera continuativa: nel **2022 sono stati accolti 4 nuovi nuclei per un totale di 9 nuclei in carico**

Home visiting e supporto alla genitorialità

12 nel 2022, due in più rispetto all'anno precedente

Una famiglia per una famiglia

In totale sono stati attivati **7** patti educativi tra famiglie



Centro famiglie *fucina di idee*



Il territorio e i Servizi crescono nella consapevolezza che i bisogni si trasformano:

Progetto Casa in Comune Avvio 2011

Progetto Una Famiglia per una Famiglia Avvio 2017/2018

Progetto Pippi A sostegno delle famiglie vulnerabili. Avvio 2021

Progetto Pimpi Prevenzione Multilivello di protezione all'infanzia finanziato dalla Impresa sociale «Con i bambini». Adesione nel 2022

Fondi Famiglia Annuale



Casa in comune

Percorsi di autonomia e di supporto alla genitorialità, in coabitazione, per mamme con figli minori di età – Gestione diretta FTSA

Nella primavera del 2011 grazie al confronto ed alla collaborazione di più soggetti (FTSA, USL 7, associazione Donne Insieme Valdelsa, Associazione Stare Fra), il Centro Famiglie ha approntato il servizio sperimentale “Casa in Comune – in rete per una diversa esperienza dell’abitare». **Madri** che:

- hanno subito violenza (psicologica, economica, fisica e sessuale)
- vivono una separazione conflittuale
- isolate a livello sociale e senza una rete familiare a supporto



Dal 2011 abbiamo accolto **41 nuclei** monogenitoriali con figli minori



Una famiglia per una famiglia

Un progetto di sostegno tra famiglie verso una nuova forma di affiancamento familiare

In collaborazione con la **Fondazione Paideia** di Torino e con **Il Forum Toscano delle Associazioni Familiari**. L'obiettivo è *affiancare una famiglia su piccoli compiti*:

- non ci sono famiglie di tipo A e di tipo B, non viene chiesto alla *famiglia affiancante* di avere doti e competenze particolari, ma di svolgere dei piccoli compiti che possono essere svolti da tutti e per un tempo ben definito
- Stesura di un **Patto Educativo tra Due Famiglie**, al fine di delineare finalità ed impegni reciproci di ciascun soggetto coinvolto nell'intervento di affiancamento familiare



P.I.M.P.I.

- Costruzione di rete per una comunità educante
- Promozione affido e affiancamento familiare
- Presa in carico multidimensionale minori vittime di violenza e abuso interventi primi mille giorni
- Protocollo di zona per la promozione dei diritti minori e infanzia



I Fondi Famiglia negli ultimi 2 anni (2021 – 2022)



Rinforzo équipe multidisciplinare del Gruppo Tutela Minori con psicologi attivi sia nella fase propedeutica alla presa in carico (valutazione delle competenze genitoriali) che del sostegno alla genitorialità

Si stima di poter accogliere circa 40 famiglie anche attraverso lo sportello attivato al Centro famiglie con possibilità di essere indirizzate saranno indirizzate a servizi socio-sanitari e sociali (circa 15)

Si ipotizza di prendere in carico con attività educativa un numero indicativo tra 50/60 minori sia con modalità individuale che di gruppo, garantendo continuità ai precedenti minori e prevedendo nuovi accessi.



Attività di sensibilizzazione/ promozione della comunità: si ipotizzano di realizzare alcune esperienze con il terzo settore e l'associazionismo attraverso un percorso di co-programmazione e coprogettazione con l'obiettivo definire alleanze o patti di comunità, compreso l'apertura/fruizione di uno sportello dedicato per famiglie immigrate.

Realizzazione di un percorso di formazione su tematiche legate all'educazione finanziaria per educatori che possano poi supportare in percorsi virtuosi le famiglie in carico e sulla tematica della coordinazione genitoriale.

I Fondi Famiglia negli ultimi 2 anni (2021 – 2022)

Ad Aprile 2022 sono stati 138 i minori o presi in carico per la prima volta o oggetto di supervisione tra pari all'interno del GTM

Interventi educativi individuali a supporto della genitorialità che per minori con problemi di ritiro sociale e fobia scolare (17) e 40 preadolescenti frequentano attività socializzante ed educativa di gruppo



IL GEMELLAGGIO

INCONTRI PROPEDEUTICI on line di conoscenza e confronto con il Ministero e gli altri Centri Famiglie delle Regioni Liguria, Basilicata e Sicilia.

FORMAZIONE sul campo a Rimini dal 27 al 29

Giugno:

- Confronto in presenza tra operatori dei centri, funzionari regionali e centro Cedente;
- Approfondimenti e descrizione del Centro Famiglie di Rimini con un focus sullo sportello informa famiglie, sull'operatività, profilo operatori, contenuti e diverse modalità di realizzazione;
- Progettazione del servizio di informazione; orientamento e discussione

FORMAZIONE SUL CAMPO A COLLE VAL D'ELSA 1 e 2 Agosto

Rivolta a tutti gli operatori del nostro centro e ai servizi territoriali con la partecipazione dei rappresentanti politico istituzionali

- Breve descrizione dello Sportello Informafamiglie
- La specificità del colloquio di sportello IF
- Attivazione: promuovere lo sportello; il territorio come risorsa
- Avvio e manutenzione delle rete
- L'operatore nella rete dei servizi
- La cassetta degli attrezzi dell'operatore di sportello: gli strumenti a disposizione

FORMAZIONE SUL CAMPO A COLLE VAL D'ELSA 1 e 2 Agosto

Rivolta a tutti gli operatori del nostro centro e ai servizi territoriali con la partecipazione dei rappresentanti politico istituzionali

- Breve descrizione dello Sportello Informafamiglie
- La specificità del colloquio di sportello IF
- Attivazione: promuovere lo sportello; il territorio come risorsa
- Avvio e manutenzione delle rete
- L'operatore nella rete dei servizi
- La cassetta degli attrezzi dell'operatore di sportello: gli strumenti a disposizione

- In questo periodo abbiamo approfondito e rielaborato, con incontri tecnici ma anche di livello politico istituzionale, alcune tematiche relative alla modellizzazione di uno sportello informa famiglie:
- che possa intercettare i bisogni del territorio, orientare i cittadini su servizi risorse e opportunità in rete con altri servizi e attori del terzo settore ed afferenti alla comunità locale
- che possa offrire attraverso laboratori, gruppi di parola ed altre attività di sensibilizzazione momenti di confronto, scambio ed accesso a servizi leggeri;
- che possa contare ed avvalersi di una comunicazione efficace esterna sia istituzionale che locale con siti web dedicati e social media.

Quindi l'intenzione e la volontà è di rafforzare l'azione di orientamento già avviata nel nostro centro ed attualmente svolta da assistenti sociali ma che intendiamo qualificare con personale dedicato e formato

*Così come il **baobab** resiste per lunghi periodi alla siccità, avendo in sé tutte le risorse per farlo, così la **famiglia** ha in sé tutte le capacità per superare periodi e situazioni di difficoltà.*

Grazie

